

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Le Parti, anche sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica di cui in premessa, concordano sugli interventi organizzativi di seguito descritti.

Descrizione delle linee guida del modello organizzativo

Le Parti si danno atto che, nell'ambito del *business* di Poste Italiane, il servizio universale di consegna della corrispondenza riveste un ruolo fondamentale e strategico di vicinanza alla clientela, penetrazione del mercato ed elemento importante dell'identità aziendale.

In tale contesto, Poste Italiane si propone di riorganizzare i Servizi Postali individuando una piattaforma logistica articolata su cinque giorni lavorativi, che consenta di garantire il recapito di prodotti e servizi per l'intero arco della giornata lavorativa - dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì - e di presidiare alcune tipologie di consegne il sabato mattina.

Tale riorganizzazione comporta l'ottimizzazione e la sistematizzazione dell'intera filiera dei Servizi Postali con una profonda rivisitazione di tutti i settori produttivi che determinerà, assicurando il coordinamento delle diverse attività, una più razionale sistematizzazione delle lavorazioni che fanno riferimento al *manufacturing* (logistica e smistamento) e di quelle dedicate al *delivery* (consegna), ottenendo così anche una migliore saturazione degli impianti e, conseguentemente, un più razionale impiego del personale.

Gli efficientamenti ottenuti consentiranno il reimpiego di risorse da dedicare allo sviluppo del *business*, sia nell'ambito dei Servizi Postali che di Mercato Privati.

In tal modo sarà possibile cogliere tutte le opportunità di diversificazione professionale nell'ambito delle differenti Funzioni in Azienda.

Gli interventi organizzativi interesseranno la ridefinizione della turnistica dei nodi logistici in ambito produzione, il relativo rifasamento e la conseguente ottimizzazione delle reti di trasporto, sia di raccolta che di distribuzione.

Le attività operative dovranno coerentemente essere distribuite in relazione all'esigenza di rendere omogenei i carichi di lavoro nei diversi giorni della settimana, nel settore della logistica come in quello del recapito.

L'Azienda si propone di perfezionare, altresì, l'interconnessione tra le attività di smistamento e le attività di recapito, curando l'adeguamento del livello di finalizzazione del prodotto, anche attraverso una più razionale allocazione delle specifiche attività nel processo produttivo, avendo particolare attenzione ai bilanciamenti delle stesse nei diversi siti e nell'arco della settimana lavorativa.

Il nuovo modello organizzativo inciderà significativamente sullo sviluppo dell'offerta, consentendo a Poste Italiane di ampliare il presidio della clientela all'intera giornata, anche mediante la proposta di nuovi servizi in linea con la diversificazione della domanda.

In tal modo l'Azienda si propone di ottenere il miglioramento del recapito dei prodotti urgenti e della corrispondenza pregiata, attraverso la riduzione del numero di invii inesitati, e la fornitura di servizi personalizzati anche nelle ore pomeridiane e serali.

La Rete Logistica

In linea con la scelta organizzativa di rimodulare le attività operative dei servizi postali su 5 giorni, il modello di funzionamento della rete logistica verrà rifasato attraverso l'introduzione di modifiche all'assetto logistico e all'assetto produttivo, che consentiranno di implementare un modello di rete semplificato, illustrato nell'allegato L, che comporterà:

- il superamento di tutti i Centri Logistici di Recapito (CLR) con confluenza delle residue attività produttive (*Transit Point*, UNEP,

accettazione Grandi Clienti), ad esclusione della Videocodifica, nei Centri di Distribuzione Master (CDM) in ambito Recapito (allegato L pag. 16).

- il completamento della razionalizzazione dei Centri Prioritari (CP) (ex Centri Postali Operativi) trasformandone 20 in CDM (allegato L pag 10, 11 e 14)
- la dipendenza gerarchica dei Centri Servizi Codifica (CSC) ubicati nei futuri CDM, dalla Struttura Operazioni di ALT; mentre quelli ubicati nei CP conservano l'attuale dipendenza gerarchica.

Al termine dei processi sopra descritti, la Rete Postale sarà pertanto caratterizzata dalle seguenti tipologie di nodo logistico:

- Centri di Meccanizzazione Postale - **CMP**: che assicurano la copertura logistica del territorio, attraverso le attività di accettazione, trasporto e smistamento, sia nelle componenti manuali sia in quelle meccanizzate ad elevata automatizzazione.
- Centro Scambi Internazionali - **CSI** di Milano: che è specializzato nella lavorazione della corrispondenza da e per l'estero.
- Centri Prioritario - **CP**: che gestiscono le attività di accettazione, la connettività logistica con il territorio di competenza (*transit point*), UNEP e le attività di smistamento manuale, per i prodotti in J+1 e per il prodotto assicurato provenienti dall'extrabacino e destinati alla città e alla provincia sede del CP.

La distribuzione territoriale per singola ALT dei 22 CMP (comprensiva del CSI di Milano) e dei 13 CP viene descritta nell'allegato L pag. 15.

Le attività di videocodifica a supporto degli impianti di smistamento, oltre che nei CMP, vengono svolte nei CSC (Centri Servizi di Codifica) ubicati presso i CP e i CDM (allegato L pag. 17).

Conseguentemente alla rimodulazione delle attività produttive su cinque giorni settimanali, la prestazione giornaliera del personale, di 7 ore e 12 minuti al giorno, è distribuita su cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, ovvero, per i turni dedicati a garantire i limitati presidi per la giornata del sabato, dal martedì al sabato. Le articolazioni orarie delle attività che, con i relativi presidi, continuano ad essere svolte nelle giornate di sabato e domenica sono indicate nell'allegato L pag. 8 e 9.

In virtù della rivisitazione sopra menzionata ed al fine di garantire coerenza tra l'organizzazione logistico produttiva ed i livelli di servizio da assicurare ai singoli prodotti, nonché per consentire il rispetto degli orari di uscita del portalettere, le parti concordano, di procedere a incontri territoriali che, nel rispetto delle linee guida indicate nell'allegato L, pag 13, e avendo a riferimento le curve di carico dei prodotti in ingresso nei singoli Centri, consentiranno di ottenere un'adeguata standardizzazione della turnistica nelle diverse unità produttive del territorio.

In coerenza con quanto stabilito dal vigente CCNL in materia di orario di lavoro, agli art. 31 e 82, per ciascuno dei turni indicati nelle griglie è previsto un intervallo, con conseguente prolungamento fino al completamento dell'orario giornaliero d'obbligo. Le Parti, a livello territoriale, definiranno la collocazione dell'intervallo successivamente alle prime due ore dell'attività lavorativa.

Resta inteso che qualora il confronto territoriale relativo alle materie indicate nei due capoversi che precedono non consenta di raggiungere un'intesa entro il 31 luglio 2010, tali materie dovranno essere definite in un incontro nazionale entro il 7 agosto 2010.

In relazione ai volumi stimati, al grado di automatizzazione dei processi produttivi e coerentemente con il modello organizzativo sopra

delineato, nell'allegato C vengono indicate le relative consistenze a tendere per le singole regioni.

Nel corso del corrente anno le parti si incontreranno per definire un progetto di riorganizzazione riguardante l'accentramento dei prodotti *business*, con conseguente ridefinizione della *mission* dei CMP.

I Trasporti

Le Reti di Trasporto rappresentano il collegamento tra il sistema produttivo e i centri di distribuzione del Recapito, con un'architettura strutturata per garantire il rispetto degli standard di qualità stabiliti per i prodotti di corrispondenza.

Le **Reti Nazionali** assicurano il trasporto di tutti i prodotti postali collegando tra loro i Centri di Meccanizzazione Postale e si suddividono in:

Rete Aerea – che veicola i prodotti di posta prioritaria, raccomandata *retail*, assicurata e quotidiani;

Rete Stradale J+1 – che opera in piena sinergia con la rete aerea;

Rete Stradale J+3 – che trasporta la posta massiva, commerciale e raccomandata dei grandi clienti;

Rete *Week End* – che nei fine settimana veicola i prodotti di posta prioritaria, raccomandata *retail*, grandi clienti e assicurata.

La rivisitazione della catena logistica e la rimodulazione delle attività produttive e di recapito su cinque giorni comportano la riconfigurazione dell'organizzazione delle Reti – limitatamente al periodo compreso tra il venerdì e la domenica - come descritta nell'allegato T.

All'interno dell'organizzazione della Rete Aerea e della Rete Stradale J+1 saranno soppressi i collegamenti attualmente attivi nella notte tra venerdì e sabato.

La Rete *week end* che, nella sua articolazione oraria veicolerà anche i flussi J+1 raccolti il venerdì, è anticipata negli orari di partenza del sabato e prevede alcuni collegamenti in partenza nella serata del venerdì necessari per i centri a maggior traffico e per connettere via gomma la Sicilia.

L'organizzazione della Rete Stradale J+3 non subisce modifiche, dal lunedì al venerdì, mentre i collegamenti del sabato vengono assorbiti dalla rete *week end* come illustrato a pag. 2 dell'allegato T.

Le **Reti di Bacino** assicurano il trasporto provinciale e urbano di tutti i prodotti postali all'interno del territorio di riferimento di un Centro di Smistamento.

All'interno dell'organizzazione delle **Reti di Bacino** saranno soppressi i collegamenti attualmente attivi il sabato, sia in fase di alimentazione sia in fase di raccolta, fatte salve le eventuali necessità connesse al prodotto Raccomandata1.

L'insieme della riorganizzazione sopra descritta, l'implementazione dei processi operativi e il presidio attento delle relative tempistiche rappresentate dall'articolazione degli orari dei collegamenti di alimentazione dei CD, dovrà essere funzionale a garantire il rispetto degli orari di uscita in gita del personale portalettere come descritti successivamente.